



## **COMUNE DI PARABIAGO**

PROVINCIA DI MILANO  
C.F. 01059460152  
Cap. 20015 – P.zza della Vittoria, 7  
Tel. 0331.406011 – Fax 0331.552750  
[www.comune.parabiago.mi.it](http://www.comune.parabiago.mi.it)  
Ufficio UFFICIO DI STAFF

**Parabiago, 24-03-2020**

**ORDINANZA N° 41**

OGGETTO: *MISURE STRAORDINARIE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE DI PARABIAGO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19. SANIFICAZIONE DEGLI SPAZI DEI CONDOMINI ED ALTRE DISPOSIZIONI*

### **IL SINDACO**

**Visto** l'art.32 della Costituzione;

**Visto** il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n.45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**Visto** il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministeri del 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**Visto** il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministeri del 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**Preso atto** dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi nelle regioni italiane tutte;

**Preso atto** della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Richiamate**, con specifico riferimento alla situazione dell'emergenza in Lombardia, le ordinanze del Presidente della Giunta regionale n. 514 in data 21.3.2020 e n. 515 in data 22.3.2020;

**Ritenuto** che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

**Ritenuto** che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

**Visti** i numerosi incontri tenutosi in questo periodo, ove si è trattato delle misure urgenti da mettere in atto al fine di adempiere agli indirizzi di carattere nazionale e regionale e scongiurare la propagazione del COVID - 19;

**Atteso** che il Sindaco, vista l'emergenza sanitaria in corso, si è attivato nell'esercizio delle proprie funzioni a convocare il C.O.C. e sta gestendo gli uffici comunali al fine anche di comprendere ed attuare, in forma integrata, le azioni idonee e necessarie al contenimento del contagio, in riferimento alla sanificazione degli spazi pubblici;

**Considerato**, altresì, che sul territorio comunale si stanno svolgendo e proseguiranno azioni di sanificazione di luoghi pubblici, dando priorità alle zone più attenzionate in quanto in presenza di servizi essenziali e di approvvigionamento per la collettività;

**Preso atto** che si rende necessario provvedere anche al mantenimento in buono stato igienico degli spazi comuni dei complessi condominiali, luoghi ove insiste un'alta concentrazione di abitanti;

**Verificato** in particolare che la suddetta esigenza si presenta in termini di particolare ed improrogabile urgenza con riferimento agli immobili di E.R.P. gestiti da ALER - Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio, presso i quali emerge una concentrazione rilevante di persone anziani e fragili maggiore rispetto ad altri insediamenti sul territorio;

**Ritenuto** pertanto che l'attuazione degli interventi oggetto del presente provvedimento da parte di ALER con riguardo ai predetti fabbricati dovrà avvenire con la massima tempestività ed avere inizio entro 48 ore dalla data di notifica della presente ordinanza, al fine di mettere in atto misure di prevenzioni stringenti per evitare la diffusione del contagio in particolare verso soggetti deboli e fragili nei predetti contesti abitativi;

**Considerato** altresì necessario ed opportuno, al fine di sensibilizzare i residenti all'osservanza delle misure igienico-sanitarie prescritte nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, disporre che l'elenco di tali misure venga affisso in luoghi ben visibili negli spazi comuni dei condomini;

**Considerato** che l'art 32 della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978, avente ad oggetto Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, demanda al Sindaco, quale autorità sanitaria Locale, le competenze per l'emanazione di provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;

**Richiamato** il Principio di Precauzione, di cui alla Conferenza di Rio de Janeiro 1992, che prevede che - nei casi di assenza di una piena certezza scientifica - questa circostanza non debba costituire un motivo per differire l'adozione di misure adeguate ed effettive dirette a prevenire il degrado ambientale e nocuenti per la salute;

**Richiamato**, altresì, il combinato disposto degli artt. 9 e 32 della Costituzione Italiana che configura l'esistenza in capo a ciascun cittadino del diritto costituzionalmente tutelato ad un ambiente salubre;

**Preso Atto** che le sopra riportate premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e nello specifico i poteri di Ordinanza del Sindaco di cui all'art. 50 del predetto Testo unico;

## **ORDINA**

per i motivi di cui in premessa:

- 1) a tutti gli amministratori di condominio e comunque a tutti i proprietari di edifici plurifamiliari laddove vi siano spazi di proprietà comune ricadenti nel territorio comunale di Parabiago di provvedere alla sanificazione di tutti gli spazi comuni sia esterni che interni di pertinenza condominiale, mediante l'utilizzo di prodotti contenenti principi attivi idonei ed allo stesso tempo certificati, come evincibile dalle schede tecniche di prodotto e che scongiurino rischi per la salute umana, animale ed ambientale;
- 2) che tali attività debbano concentrarsi soprattutto su ringhiere, mancorrenti, maniglie, pulsantiere, ascensori e, per i condomini interessati, le aree adibite ad ospitare i mastelli della raccolta rifiuti;
- 3) ai soggetti di cui al precedente punto 1), la contestuale affissione dell'elenco delle misure igienico-sanitarie prescritte nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020 in luoghi ben visibili negli spazi comuni dei condomini;
- 4) ai soggetti di cui al precedente punto 1), la ripetizione delle attività di sanificazione, nel rispetto dei tempi di efficacia dei prodotti ed in funzione del numero di persone che frequentano l'edificio, come indicato nelle relative schede tecniche degli stessi e che dovrà essere obbligatoriamente effettuata almeno una volta alla settimana nei luoghi di fruizione e passaggio e due volte alla settimana nei luoghi di raccolta rifiuti;
- 5) agli amministratori di condominio, ad intervento avvenuto, la formazione di apposito fascicolo comprovante le attività svolte, con descrizione dell'intervento, del prodotto utilizzato e certificazione/dichiarazione da parte di ditte/professionisti e relativa scheda tecnica di prodotto, da conservarsi in copia a cura dell'Amministratore, da esporsi nelle aree condominiali adibite (bacheca) e in area visibile dall'esterno, così da consentire le ordinarie verifiche di ottemperanza del presente provvedimento;
- 6) che gli interventi di sanificazione suindicati abbiano inizio **entro e non oltre il 30 marzo 2020**;
- 7) ad ALER - Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio di provvedere ad attuare gli interventi e le azioni di cui ai precedenti punti da 1) a 5) negli immobili gestiti dall'Azienda medesima sul territorio comunale di Parabiago con la massima urgenza e di darvi inizio **entro e non oltre 48 ore dalla data di notificazione della presente ordinanza**, dando atto che in caso di inottemperanza il Comune attuerà i suddetti interventi in via sostitutiva, con addebito ad ALER delle relative spese, senza pregiudizio delle conseguenze penali dell'inosservanza stessa;
- 8) alla cittadinanza tutta di voler mantenere ogni accortezza finalizzata al mantenimento del corretto stato igienico degli ambienti domestici e/o lavorativi interni

ed esterni attraverso l'utilizzo di prodotti efficaci ed a norma.

### **DISPONE**

che la presente ordinanza ha validità dal giorno della sua pubblicazione e fino nuove indicazioni fornite dallo Stato o dalla Regione Lombardia e potrà essere prorogata/reiterata nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti per le medesime finalità indicate in premessa.

Manda agli Uffici competenti di provvedere alla notificazione del presente provvedimento ad ALER - Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio in persona del legale rappresentante presso la sede legale in Varese, Via Monte Rosa n. 21 ed altresì presso l'Unità operativa gestionale competente per il territorio di Parabiago.

Dispone che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio comunale on line per la durata di 30 giorni.

Avverte che la mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente Ordinanza comporterà le conseguenze sanzionatorie previste dall'art. 650 del Codice penale se il fatto non costituisce reato più grave, nonché l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale sono incaricati di vigilare sul rispetto di quanto disposto con la presente ordinanza.

### **INFORMA**

ai sensi dell'art. 3. comma 4 e art. 5, comma 3 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre:

- ricorso al T.A.R. della Lombardia, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi degli articoli 29 e 41 del D. lgs. n. 104/2010 e s.m.i.;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.).

### **DISPONE**

la trasmissione di copia del presente atto, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza:

- Alla Prefettura di Milano;

- Alla Polizia di Stato;
- Al Comando Carabinieri territorialmente competente;
- Al Corpo della Guardia di Finanza;
- Alla Polizia Locale di Parabiago;
- Al Settore tecnico comunale.

**Il Sindaco**  
**Arch. Raffaele Cucchi**